

#FUORI CENTRO

COLTIVIAMO
LE PERIFERIE

Evento di presentazione ufficiale, 27 novembre 2018
presso Fondazione Caritro, via Calepina 1

Rassegna stampa

QUOTIDIANI

TESTATA

Il Dolomiti

<https://www.ildolomiti.it/societa/2018/anche-una-terra-ricca-come-il-trentino-puo-essere-a-rischio-poverta-educativa-si-parte-dalle-periferie-coinvolgendo-lintera-comunita>

DATA

27 novembre 2018

il Dolomiti

SOCIETÀ

"Anche una terra ricca come il Trentino può essere a rischio". Povertà educativa, si parte dalle periferie coinvolgendo l'intera comunità

Al via il progetto della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale con cui collabora attivamente la Non Profit Network - CSV Trentino. Il presidente dell'ente finanziatore Borgomeo: "La dimensione dell'educazione impegno di tutti. Se si arricchisce l'educazione si arricchisce la società ma anche la politica"



Di Donatello Baldo - 27 novembre 2018 - 20:50

Condividi

TRENTO. Un'idea ambiziosa, una vera e propria scommessa quella di "FuoriCentro: coltiviamo le periferie", il progetto di innovazione educativa che vede impegnate la Fondazione Trentina per il Volontariato, come capofila, e il Centro Servizi Volontariato come braccio operativo responsabile del progetto stesso, oltre a 50 altri partner coinvolti e distribuiti su tutto il territorio.

Una scommessa già vinta, perlomeno nella selezione che vede FuoriCentro come unico progetto finanziato del Trentino. Con i Bambini è infatti l'impresa sociale che ha accolto positivamente l'idea, che ha valutato gli obiettivi e la progettazione, riconoscendo ai promotori il suo importante patrocinio economico nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

A dare l'avvio ufficiale è arrivato a Trento Carlo Borgomeo, il presidente dell'impresa sociale Con i Bambini che ha spiegato subito una cosa: "La povertà educativa ha spesso a che fare con la povertà economica ma non sempre la coincidenza è assoluta". Ha parlato di Napoli e della sua periferia, del disagio che lì vivono le famiglie e soprattutto i bambini ipoveriti anche a livello educativo considerate le difficoltà economiche.

Ma in Trentino la povertà assoluta è contenuta, la dispersione scolastica è pressoché azzerata e anche quel minimo è in continuo calo. Che senso ha finanziare un intervento sulla povertà educativa nelle periferie? L'ho detto - spiega Borgomeo - la povertà educativa non coincide sempre con la povertà economica: ci sono zone ricche che in realtà sono povere di relazioni, con una società senza stimoli"

Per Borgomeo "anche qui c'è il pericolo che si manifestino queste povertà educative che intendiamo contrastare, anche qui è importante intervenire sulle zone dov'è minore la socialità diffusa, uno dei fattori di crescita più importanti per i nostri ragazzi". La periferia - dunque - non è solo geografica: "Ci sono quartieri bene delle grandi città del Nord che sono a rischio povertà educativa, dove la comunità è disgregata, dove la socialità è assente".

"Non è nemmeno soltanto la scuola che deve rispondere all'educazione - spiega Borgomeo - ma la comunità educante intesa in modo largo. Tutta la comunità che si prende in carico la questione. Non a caso chiediamo al Terzo Settore di praticare una sorta di irruzione nella progettazione, a garanzia dell'impegno delle comunità". Questo serve a dare forza al capitale sociale, il vero 'fondo' da cui attingere per contrastare povertà educativa e strumenti per lo sviluppo sociale.

"La dimensione dell'educazione dev'essere valutata nel suo complesso. Se si arricchisce l'educazione - conclude Borgomeo - si arricchisce la società ma anche la politica". Perché alla fine la scommessa è sulle nuove generazioni, sui ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani.

"FuoriCentro: coltiviamo le periferie" si rivolge a tre zone periferiche della Provincia di Trento dove è stato evidenziato tra i giovani adolescenti un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e del capitale psicologico. Le zone in questione sono il Comun General de Fascia, la Valsugana e Tesino e la Paganella.

Il progetto prevede la realizzazione e il consolidamento della rete tra i soggetti della partnership e le comunità locali attraverso sei diversi macro gruppi di azioni che saranno sviluppati nel corso dei tre anni di sperimentazione. Tra questi, ad esempio, percorsi educativi comuni ai tre territori finalizzati alla creazione di tre villaggi educanti, attività per valorizzare spazi interni ed esterni alla scuola, laboratori per sviluppare competenze trasversali e skills tecniche e di supporto alla genitorialità.

Ente capofila del progetto è la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale con cui collabora attivamente la Non Profit Network - CSV Trentino e la Provincia Autonoma di Trento tramite il Dipartimento della Salute e Solidarietà Sociale e il Dipartimento della Conoscenza. Tra i partner sul territorio, inoltre, ci sono Istituti Scolastici, Comunità di Valle, Comuni, associazioni, cooperative ed enti privati. Ed è proprio questo tipo di governance - dove si percepisce forte l'integrazione tra pubblico e privato - l'elemento innovativo che ha premiato il progetto e che punta a creare il marchio di "villaggio educante trentino".

IL PROGETTO. In Trentino si articolerà in numerose iniziative tra Fassa, Valsugana e Paganella «#FuoriCentro» contro la povertà educativa

Saranno tre anni intensi quelli che, a partire da questo mese, saranno caratterizzati dal progetto di innovazione educativa «#FuoriCentro - Coltiviamo le periferie», presentato ieri alla sede della Fondazione Caritro, durante un momento di confronto sul tema dell'educazione.

#FuoriCentro fa parte degli 86 progetti selezionati dall'impresa sociale «Con i Bambini» di Roma, attraverso il Bando adolescenza e nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Scopo di questa scommessa ambiziosa, come è stata definita dai promotori, sarà quello di limitare la povertà educativa attraverso un dialogo costruttivo, di confronto e collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

Sono ben 31, infatti, i partner (operanti anche nel settore no-profit) coinvolti nel progetto, che si concentrerà prevalentemente su tre comunità: Comun General de Fascia, Valsugana e Tesino e Paganella.

«Occorre riflettere su un tema ancora troppo sottovalutato in Italia», ha spiegato il presidente di «Con i Bambini» Carlo Borgomeo, giunto dalla Capitale per l'inaugurazione di #FuoriCentro ed intervenuto con un suo approfondimento proprio sul tema della povertà educativa: «Bisogna sapere che di carenza d'educazione minorile si sta discutendo negli ultimi tempi, ma non lo si fa mai troppo: è una problematica davvero importante. Da un lato, bisognerebbe garantire ad ogni bambino la nascita in un luogo in cui tutti possano avere pari opportunità, con la presenza di specifici percorsi aperti e coinvolgenti che ne assicurino uno sviluppo equilibrato. Dall'altro però, e qui sta la difficoltà, bisogna capire che questo problema riguarda tutti. Un Paese in cui mancano gli investimenti sul capitale umano, con alcune zone in cui quest'ultimo viene addirittura depauperato, si sta condannando al peggioramento». I numeri del progetto parlano chiaro. Oltre

al triennio di innovazione educativa nelle periferie, le tre macro-aree in cui si avrà la concentrazione degli interventi saranno a loro volta suddivise in 17 localizzazioni, con un totale di 45 percorsi di sviluppo della comunità educante e tre coordinatori territoriali dei servizi sociali delle comunità di valle. Definizioni leggere quelle che si riferiscono a #FuoriCentro, indicato come «un Erasmus tutto trentino con scambi tra giovani attraverso summer e spring weeks o percorsi sportivi e artistici destrutturati».

Gli obiettivi sono punti fermi in un percorso già tracciato: dialogo tra settore pubblico, privato e terzo settore, costruzione di un ecosistema di apprendimento ma soprattutto stimolo per i giovani a trovare un loro ruolo attivo, nello scegliere il proprio percorso di vita. Ancora, dar finalmente voce ai bisogni educativi all'interno dei singoli territori, grazie ad una governance diffusa ed una co-progettazione dal basso. N.M.

DALLE CITTÀ ALLE PERIFERIE

Azioni contro la povertà educativa

Ci saranno attività di sostegno e anche un «Erasmus trentino»

► TRENTO

Saranno 300 i bambini e ragazzi da 11 ai 17 anni coinvolti nel progetto «Fuori centro - Coltiviamo le periferie», promosso dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto vede il sostegno di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Npn - Csv Trentino, Provincia Autonoma di Trento e oltre 30 partner locali tra Comunità di valle e associazioni. Le aree periferiche individuate dall'iniziativa sono Valsuga-

na-Tesino, Fassa e Paganella, che beneficeranno di 378mila euro per tre anni, durante i quali saranno avviate attività di sostegno alla socializzazione. Il progetto costerà complessivamente 500mila euro grazie al sostegno della Provincia e delle fondazioni bancarie come Caritro. L'obiettivo è di combattere la povertà educativa, ovvero l'impossibilità del minore di valorizzare le sue potenzialità culturali finendo «ai margini».

Mirella Maturò, responsabile della progettazione sociale Npn - Csv Trentino, ha delineato le iniziative: «Pensiamo ad

un «Erasmus trentino»: uno studente starà presso una famiglia di una valle diversa per testarne la vita scolastica e culturale. Proporremo percorsi sportivi e artistici per riqualificare gli spazi delle scuole e dei campi da gioco attraverso la collaborazione del volontariato locale: creeremo laboratori itineranti per creare un ecosistema educativo, che tutta la società possa arricchire di competenze. Attiveremo anche corsi di orientamento scolastico per scoprire nuovi profili professionali».

«I test Invalsi e Pisa, mostra-



La presentazione di «Fuori centro, coltiviamo le periferie» (foto ag. Panato)

no come gli studenti trentini siano in cima alle classifiche nazionali - ha spiegato Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione Politiche Scolastiche della Provincia - Ma esiste una differenza tra centro e periferia, con i ragazzi delle valli che appaiono sfavoriti, sia dal

punto di vista economico che culturale». I giovani trentini risulterebbero agli ultimi posti delle graduatorie nazionali nelle «competenze non cognitive», ha indicato Pisanu: «Si chiamano così l'autostima, la fiducia, l'ottimismo e tutte le «abilità» informali che rendo-

no in grado di esaltare le proprie competenze». Pisanu analizza un altro fattore di povertà educativa, il rapporto italiani-stranieri fuori dalla scuola: «Nell'attività in classe i trentini già alle scuole primarie hanno un rapporto diretto e paritario con gli alunni stranieri, ma questo cessa al suono della campanella: gli stranieri sono esclusi dai contesti informali». Carlo Borgomeo, presidente di «Con i bambini», ha sottolineato come questo progetto rappresenti un partenariato virtuoso tra pubblico, privato e terzo settore: «Il welfare non potrà mai più stare esclusivamente in capo alle istituzioni. La nostra realtà opera con velocità ed efficienza impensabili per la «mano pubblica» in contesti complessi come le periferie napoletane e calabresi».

(f.p.)

TV

CANALE	Trentino TV
DATA	28 novembre 2018

Telegiornale del 28.11.2018 edizione delle 13.00 - minuto 09.50

<http://www.tvtca.com/video/19/201811281259140255.MP4>

CANALE	Telepace
DATA	28/29/30 novembre 2018

Programma SPART in onda:

Mercoledì 28.11.2018 ore 20:10

Giovedì 29.11.2018 ore 16:45

Venerdì 30.11.2018 ore 18:15

<http://www.telepacetrento.it/archivio-video/spart>

WEB

TESTATA

<https://percorsiconibambini.it/fuoricentro/>

DATA

14 novembre 2018



◀ TORNA ALLA HOME PERCORSI CON I BAMBINI



di **Impresa Sociale Artico**

14 NOVEMBRE 2018 • Commenti (0) •



Sarà presentato ufficialmente martedì 27 novembre a Trento il progetto #Fuoricentro: coltiviamo le periferie che vede capofila la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. Approvato dall'impresa sociale Con i Bambini di Roma nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto coinvolge 30 realtà del territorio e per 3 anni interesserà le comunità di Val di Fassa, di Valsugana e Tesino e di Paganella. A dare l'avvio ufficiale sarà Carlo Borgomeo, presidente dell'impresa sociale Con i Bambini, che terrà una lectio magistralis sulla povertà educativa.

Trenta partner dislocati su tutto il Trentino, tre valli e diciassette località coinvolte. Questi alcuni dei numeri relativi al progetto "Fuoricentro: coltiviamo le periferie" che, dopo diversi mesi di progettazione, prende ufficialmente avvio in un evento dedicato che si terrà

Martedì 27 novembre ore 15 a Trento presso la Fondazione Caritro in via Calepina 1.

All'incontro porterà il proprio contributo **Carlo Borgomeo**, presidente dell'impresa sociale Con i Bambini nonché fondatore e primo presidente del settimanale VITA, che terrà una *lectio magistralis* sul tema della povertà educativa. L'intento è quello di trasmettere ai partecipanti e a tutti gli attori del territorio la rilevanza di queste tematiche anche in Trentino dove – seppur il capitale cognitivo risulta elevato – è stato evidenziato un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e psicologico tra i ragazzi. All'incontro saranno presenti anche **Francesco Pisanu**, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della PaT, che fornirà alcuni dati in merito alla povertà educativa in Trentino e **Nicoletta Molinari**, Presidente di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che entrerà nel vivo del progetto. Ad aprire l'evento ci saranno anche le istituzioni di Provincia autonoma di Trento, Fondazione Caritro e di Non Profit Network – CSV Trentino.

fb.com/progettofuoricentro | percorsiconibambini.it/fuoricentro/

[Scarica il programma](#)

TESTATA

http://www.volontariatotrentino.it/news/coltiviamo_le_periferie_contro_la_poverta_educativa

DATA

14 novembre 2018



NON PROFIT NETWORK



Siete tutte/i invitati **martedì 27 novembre, alle ore 15** nella sede della Fondazione Caritro (Via Calepina, Trento), per la presentazione del progetto **"#Fuoricentro: coltiviamo le periferie"**, approvato dall'impresa sociale [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Sarà un'occasione ghiotta per chi opera in contesti educativi e sociali di ascoltare l'intervento di **Carlo Borgomeo**, presidente dell'Impresa Con i Bambini, il quale terrà una **lectio magistralis sulla "povertà educativa"**.

Il progetto #Fuoricentro coinvolge **30 organizzazioni del Trentino**, con l'integrazione di pubblico e privato, e per 3 anni interesserà le comunità di Val di Fassa, Altopiano del Tesino e Altopiano della Paganella.

Questo il programma del pomeriggio:

15.00 - Saluti istituzionali

Nicoletta Molinari, presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
Rappresentante della Provincia Autonoma di Trento
Mauro Bondi, consigliere di Fondazione Caritro
Giorgio Casagrande, presidente della Non Profit Network - CSV Trentino

15.30 - Lectio Magistralis sulla Povertà Educativa

Carlo Borgomeo, presidente dell'Impresa Sociale Con i Bambini

16.30 - La povertà educativa in Trentino: quanto, come e dove

Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche - PAT
#Fuoricentro: coltiviamo le periferie
Nicoletta Molinari, presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Segue Tea Break

Maggiori informazioni sul progetto:

percorsiconibambini.it/fuoricentro

Pubblicato il: 15/11/2018

TESTATA

<https://www consolidata.it/news/fuoricentro-coltiviamo-le-periferie/>

DATA

19 novembre 2018

☎ 0461 235723 ✉ consolida@consolida.it

consolida
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI TRENTINE

#FUORICENTRO, coltiviamo le periferie



#Fuoricentro è un progetto di innovazione educativa per le zone periferiche della Provincia di Trento dove sta emergendo un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e psicologico dei ragazzi ed è promosso dalla Fondazione trentina per il volontariato insieme a una rete di soggetti pubblici e privati, 30 partner, tra i quali le cooperative sociali Artico, Incontra e Oltre. L'obiettivo è mettere a sistema relazioni utili per la creazione di piccoli villaggi educanti in cui tutti si sentano coinvolti e responsabili del processo educativo e del percorso di vita dei più giovani.

Questa rete ha organizzato il 27 novembre dalle 15 alle 17 presso la Fondazione Caritro di Trento (Via Calepina 1) un incontro per presentare il progetto e stimolare il confronto sul tema delle povertà educative.

L'appuntamento sarà aperto dalle lectio magistralis del professore Carlo Borgomeo presidente dell'Impresa sociale Con i Bambini, cui seguiranno gli interventi sulla povertà educativa in Trentino di Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della Provincia autonoma di Trento e la presentazione del progetto #Fuoricentro, coltiviamo le periferie di Nicoletta Molinari, presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato.

Maggiori informazioni sul progetto: percorsiconibambini.it/fuoricentro



Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

TESTATA

UFFICIOSTAMPA PAT

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/FuoriCentro-coltiviamo-le-periferie>

DATA

26 novembre 2018



The screenshot shows a news article on the website 'il TRENTINO'. The page header includes the website logo, navigation links (Comunicati, Riviste, Radio, Newsletter), and a search bar. The article is dated 'Lunedì, 26 Novembre 2018 - 11:16' and is labeled 'Comunicato 2819'. The main headline is '#FuoriCentro: coltiviamo le periferie'. The article text describes the presentation of a project on November 27th at the Fondazione Caritro in Trento. It mentions that the project, '#Fuoricentro: coltiviamo le periferie', is led by the Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale and approved by the social enterprise 'Con i Bambini di Roma'. The project aims to address educational poverty in Trentino and involves 30 local entities over a three-year period. Carlo Borgomeo, president of 'Con i Bambini', will give a lecture on educational poverty. The article also lists other attendees: Francesco Pisanu, director of the provincial office for school policies, and Nicoletta Molinari, president of the Trentino Foundation for Social Volunteering. A section titled 'IL PROGETTO' explains that the project is one of 86 approved at the national level under the 'Adolescence' band of the 'Con i Bambini' fund. It is managed by the Trentino Foundation for Social Volunteering in collaboration with the Non Profit Network - CSV Trentino and the provincial department of health and social solidarity. A section titled 'IL FONDO' states that the fund was created through an agreement between Acri, the National Forum of the Third Sector, and the Government. The fund's goal is to remove economic, social, and cultural barriers to education for minors. The fund was established in 2016 as a social enterprise 'Con i Bambini', organized as a non-profit without a profit motive, fully participated by the 'Con il Sud' foundation. The article ends with '(at)'.

TESTATA

<http://www.conibambini.org/?s=FUORICENTRO>

DATA

27 novembre 2018



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

[News](#) [Blog](#) [Agenda](#) [Contatti](#)

[Home](#) > [Agenda](#) > Trento, 27 novembre presentazione progetto #Fuoricentro

Trento, 27 novembre presentazione progetto #Fuoricentro

27 novembre 2018

Si chiama #Fuoricentro, coltiviamo le periferie il progetto selezionato da Con i Bambini che verrà presentato a Trento, presso Fondazione Caritro (via Calepina 1), il 27 novembre dalle 15 alle 17. A fare i saluti istituzionali saranno: Nicoletta Molinari, Presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale; Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia Autonoma di Trento; Michele Iori, Presidente della Fondazione Caritro; Giorgio Casagrande, Presidente della Non Profit Network – CSV Trentino.

A seguire la lectio magistralis sulla Povertà Educativa tenuta da Carlo Borgomeo, presidente dell'Impresa Sociale Con i Bambini, verrà poi affrontato il tema "La povertà educativa in Trentino: quanto, come e dove" con Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche – PAT e infine presentato il progetto #Fuoricentro: coltiviamo le periferie da Nicoletta Molinari, Presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

Scarica l'invito [fuoricentro](#)

TESTATA

PERCORSIDI SECONDO WELFARE

<http://www.secondowelfare.it/povert-e-inclusione/a-trento-parte-il-progetto-fuoricentro-per-contrastare-la-poverta-educativa-nelle-periferie.html>

DATA

27 novembre 2018



I protagonisti del secondo welfare

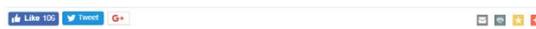
PRIVATI PARTI SOCIALI TERZO SETTORE GOVERNI LOCALI primo welfare RAPPORTI FOCUS

POVERTÀ E INCLUSIONE /

A Trento parte il progetto #Fuoricentro per contrastare la povertà educativa nelle periferie

L'iniziativa, sostenuta attraverso il bando adolescenza di Con i Bambini, vede il coinvolgimento di oltre 30 realtà del territorio guidate dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

28 novembre 2018



coinvolgimento di oltre 30 realtà del territorio guidate dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

28 novembre 2018



Trenta partner dislocati su tutto il Trentino, tre valli e diciassette località coinvolte: sono alcuni numeri del progetto "#Fuoricentro: coltiviamo le periferie" che, dopo diversi mesi di progettazione, è stato ufficialmente presentato il 27 novembre a Trento. L'iniziativa, grazie al coinvolgimento di numerosi attori pubblici e privati del territorio, mira a **contrastare la povertà educativa e la povertà economica** che, seppure in maniera minore rispetto ad altre aree del Paese, sono aumentate notevolmente anche in Trentino. #Fuoricentro è uno degli 86 progetti approvati a livello nazionale dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Ente capofila del progetto è la **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, a cui si uniscono numerosi altri attori del territorio come istituti scolastici, Comunità di Valle, Comuni, associazioni, cooperative ed enti privati che a vario titolo possono contribuire a contrastare la povertà educativa.

Fare innovazione educativa per contrastare la povertà

Mirella Maturo, responsabile del progetto, ha spiegato che "#Fuoricentro è un progetto di **innovazione educativa** che si rivolge a tre zone periferiche della Provincia di Trento dove è stato evidenziato tra i giovani adolescenti un **problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e del capitale psicologico**". Le zone in questione sono le comunità di Comun General de Fascia, di Valsugana e Tesino e di Paganella. Il progetto prevede la realizzazione e il consolidamento della rete tra i soggetti partner del progetto e le comunità locali attraverso sei diversi macro gruppi di azioni che saranno sviluppati nel corso dei tre anni di sperimentazione. Mauro ha spiegato che, ad esempio, saranno messi in campo **"percorsi educativi comuni ai tre territori per creare altrettanti villaggi educativi**, attività per valorizzare spazi interni ed esterni la scuola, laboratori per sviluppare competenze trasversali e *skills* tecniche e supporto alla genitorialità". L'intento è quello di offrire al sistema educativo una **"gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento; nuovi tempi, spazi e approcci nel fare scuola**". I ragazzi, appartenenti alla scuola secondaria di primo grado, saranno guidati nel costruire un proprio percorso educativo all'interno di un **"rete nuova"** dove si alternano **amministratori, insegnanti, dirigenti scolastici, artisti, educatori sportivi, mediatori culturali e le stesse famiglie**".

Secondo i dati illustrati da **Francesco Pisanu**, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della Provincia Autonoma di Trento, il contesto del Trentino ha dimostrato una buona tenuta per quanto riguarda le risorse economiche a disposizione delle famiglie, anche se **negli ultimi 13 anni c'è stato un aumento della povertà relativa di circa 8 punti percentuali**. Anche per quanto riguarda le risorse cognitive, la provincia di Trento è al livello dei Paesi OCSE più performanti; tuttavia in termini di capitale sociale e psicologico i dati emersi dalle ultime ricerche meritano attenzione: gli studi svolti sulla scuola primaria e sulla scuola secondaria di primo e secondo grado dimostrano un **aumento rispetto al 2010 della diffidenza verso le relazioni**.

Per affrontare questa situazione #Fuoricentro intende creare **integrazione tra pubblico, privato e Terzo Settore**. Lo dimostra il coinvolgimento nel progetto di tre importanti enti del territorio - **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Non Profit Network - CSV Trentino e la Provincia Autonoma di Trento** tramite il Dipartimento della Salute e Solidarietà Sociale e il Dipartimento della Conoscenza - che costituiranno una **"cabina di regia"** per tutti i partner. Interessante è anche la **metodologia di co-progettazione "dal basso"**, che ha già permesso a tutti i partner di condividere obiettivi e di mettere in rete risorse umane valorizzando professionalità locali, incentivando il lavoro in particolare di giovani professionisti. Una metodologia che sarà applicata per tutta la durata del progetto.

"Il valore alla base di questo progetto" ha sottolineato **Carlo Borgomeo**, presidente dell'impresa sociale Con i Bambini "è di aver compreso che la povertà educativa non è una questione che riguarda solo la scuola, anzi. **L'abbandono scolastico non è infatti la causa ma il sintomo della povertà educativa**. Ed è la comunità a doversene fare carico in una sinergia che vede uniti pubblico, privato e Terzo Settore."

Partner del progetto

Artico scs
Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - PAT
Community Building Solutions CBS Srl
Comun General de Fascia
Comune di Castello Tesino
Comunità della Paganella
Comunità Valsugana e Tesino
Fondazione Franco Demarchi
Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (capofila)
Human Foundation giving and innovating
Incontra scs
Istituto Comprensivo Centrovalsugana
Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana
Istituto Comprensivo Mezzolombardo - Paganella
Istituto Comprensivo Strigno e Tesino
Le Rais scs
Liberamente Insieme per Anffas Trentino
Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
Nettare associazione culturale
NeuroImpronta scs
Non Profit Network - CSV Trentino (responsabile di progetto)
Oltre scs
Pares
Provincia autonoma di Trento
Scarian Federica - studio di pedagogia
Scuola Ladina di Fassa
The Hub Trentino Suedtirol S. C.
Uisp Comitato del Trentino
Unione Sportiva Tesino a.s.d
University Social Enterprise



Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

TESTATA

TRENTOGIOVANI.IT

<http://www.trentogiovani.it/index.php/cittadinanza-attiva/bene-comune/-fuoricentro-coltiviamo-le-periferie>

DATA

27 novembre 2018

trentogiovani.it

■ #FUORICENTRO | COLTIVIAMO LE PERIFERIE

Sarà presentato ufficialmente martedì 27 novembre a Trento il progetto #Fuoricentro: coltiviamo le periferie che vede capofila la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. Approvato dall'impresa sociale [Con i Bambini](#) di Roma nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto coinvolge 30 realtà del territorio e per 3 anni interesserà le comunità di Val di Fassa, di Valsugana e Tesino e di Paganella. A dare l'avvio ufficiale sarà Carlo Borgomeo, presidente dell'impresa sociale Con i Bambini, che terrà una lectio magistralis sulla povertà educativa.

Trenta partner dislocati su tutto il Trentino, tre valli e diciassette località coinvolte. Questi alcuni dei numeri relativi al progetto "#Fuoricentro: coltiviamo le periferie" che, dopo diversi mesi di progettazione, prende ufficialmente avvio in un evento dedicato che si terrà

Martedì 27 novembre ore 15 a Trento presso la Fondazione Caritro in via Calepina 1.

Questo il programma del pomeriggio:

15.00 - Saluti istituzionali

Nicoletta Molinari, presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
Rappresentante della Provincia Autonoma di Trento
Mauro Bondi, consigliere di Fondazione Caritro
Giorgio Casagrande, presidente della Non Profit Network - CSV Trentino

15.30 - Lectio Magistralis sulla Povertà Educativa

Carlo Borgomeo, presidente dell'Impresa Sociale Con i Bambini

16.30 - La povertà educativa in Trentino: quanto, come e dove

Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche - PAT
#Fuoricentro: coltiviamo le periferie
Nicoletta Molinari, presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Segue Tea Break

27 Novembre, ore 15 | @Fondazione Caritro

Quando

martedì 27 novembre 2018
Dalle 15:00 alle 17:00

Info @

Organizzatore: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale | Con i Bambini
<https://percorsiconibambini.it/fuoricentro/>

Dove

Fondazione Caritro - Via Calepina, 1



TESTATA

<https://www.cooperazionetrentina.it/Ufficio-Stampa/Notizie/La-poverta-educativa-e-responsabilita-dell-intera-comunita>

DATA

28 novembre 2018



La povertà educativa è responsabilità dell'intera comunità

Mercoledì, 28 Novembre 2018

Alla presentazione ufficiale del progetto #Fuoricentro: coltiviamo le periferie. Il richiamo all'attenzione al tema della povertà educativa, spesso troppo poco considerato, da parte del prof. Carlo Borgomeo presidente dell'Impresa sociale Con i Bambini. E proprio il contrasto alla povertà educativa è l'obiettivo di fondo del progetto che coinvolgerà per tre anni 30 realtà del territorio trentino nelle Comunità del Comun General de Fascia, della Valsugana e Tesino e della Paganella.



La povertà educativa è una questione di cui si devono fare carico tutti. Ma quanti italiani pensano davvero che sia un problema della comunità e non della scuola? È questa una delle questioni poste dal prof. Carlo Borgomeo in occasione della presentazione del progetto #Fuoricentro coltiviamo le periferie. Presentata dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. #Fuoricentro è uno degli 88 progetti selezionati dall'Impresa sociale Con i Bambini unico in Trentino Alto Adige attraverso il Bando Adolescenza nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il valore alla base di questo progetto - ha precisato Carlo Borgomeo presidente dell'Impresa sociale Con i Bambini - è il fatto che la povertà educativa non è una questione che riguarda solo la scuola ma anzi. L'abbandono scolastico - a cui spesso viene associata - non è infatti la causa ma il sintomo della povertà educativa. Ed è la comunità a doverne fare carico in una sinergia che vede uniti pubblico, privato e terzo settore.

Ed è questo l'obiettivo del progetto #Fuoricentro che - ha precisato Nicoletta Molinari neo presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale - per tre anni coinvolgerà una rete di 30 partner diffusi sul territorio trentino guidati da una "cabina di regia" composta da tre enti guida: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (ente capofila), Non Profit Network - CSV Trentino (coordinamento del progetto) e Provincia autonoma di Trento con il Dipartimento della Salute e della Solidarietà sociale e il Dipartimento della Consapevolezza.

La povertà educativa e povertà economica si alimentano l'un l'altra - per questo - ha aggiunto Mauro Bondi consigliere di Fondazione Centro - è necessario intervenire con un progetto di questo tipo anche in una terra ricca come il Trentino dove i bisogni materiali sono quasi irrisolti.

"Siamo orgogliosi di essere partner di questo progetto - ha affermato Federica Sartori dirigente del Servizio Politiche Sociali della provincia autonoma di Trento - perché ci consente di sperimentare per tre anni un'idea di politiche sociali più ampia con azioni concrete e messe in campo da privato, pubblico e terzo settore". A aver dato vita a questo progetto - ha concluso Giorgio Casagrande di NPW - CSV Trentino - rappresenta ciò che è nel nostro interesse primario ovvero animare le comunità per creare sinergie tra le persone e i territori".

IL PROGETTO: I DATI DI PARTENZA

#Fuoricentro coltiviamo le periferie nasce da un'analisi quali e quantitative del capitale sociale e psicologico dei giovani adolescenti in Trentino. Secondo i dati illustrati da Francesco Pisani, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della PAT, il contesto del Trentino ha una buona tenuta per quanto riguarda le risorse economiche a disposizione delle famiglie, anche se negli ultimi 13 anni c'è stato un aumento della povertà relativa di circa 8 punti percentuali. Anche per quanto riguarda le risorse cognitive, la provincia di Trento viene considerata a livello dei paesi OCSE più performanti; tuttavia in termini di capitale sociale e psicologico i dati emersi dalle ultime ricerche meritano se non altro una particolare attenzione. Infatti, entrambi gli studi svolti sulla scuola primaria e sulla scuola secondaria di primo e secondo grado dimostrano un aumento rispetto al 2010 della differenza verso le relazioni. La scuola in genere non riesce a produrre un modello di capitale sociale così forte da essere esportato all'esterno. La scuola rimane quindi l'unico modello di inclusione sociale per bambini e ragazzi, ma c'è bisogno di ulteriori opportunità culturali per creare relazioni extrascolastiche.

IL PROGETTO: I DATI DI PARTENZA

#Fuoricentro coltiviamo le periferie nasce da un'analisi quali e quantitative del capitale sociale e psicologico dei giovani adolescenti in Trentino. Secondo i dati illustrati da Francesco Pisani, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della PAT, il contesto del Trentino ha una buona tenuta per quanto riguarda le risorse economiche a disposizione delle famiglie, anche se negli ultimi 13 anni c'è stato un aumento della povertà relativa di circa 8 punti percentuali. Anche per quanto riguarda le risorse cognitive, la provincia di Trento viene considerata a livello dei paesi OCSE più performanti; tuttavia in termini di capitale sociale e psicologico i dati emersi dalle ultime ricerche meritano se non altro una particolare attenzione. Infatti, entrambi gli studi svolti sulla scuola primaria e sulla scuola secondaria di primo e secondo grado dimostrano un aumento rispetto al 2010 della differenza verso le relazioni. La scuola in genere non riesce a produrre un modello di capitale sociale così forte da essere esportato all'esterno. La scuola rimane quindi l'unico modello di inclusione sociale per bambini e ragazzi, ma c'è bisogno di ulteriori opportunità culturali per creare relazioni extrascolastiche.

IL PROGETTO: COSA E COME

#Fuoricentro coltiviamo le periferie è un progetto di innovazione educativa che si rivolge a tre zone periferiche della Provincia di Trento - ha spiegato Mirella Maturò responsabile del progetto - dove è stato evidenziato tra i giovani adolescenti un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e del capitale psicologico. Le zone in questione sono le comunità di Comun General de Fascia, di Valsugana e Tesino e di Paganella. Il progetto prevede la realizzazione e il consolidamento della rete tra i soggetti della partnership e le comunità locali attraverso sei diversi macro gruppi di azioni che saranno sviluppati nel corso dei tre anni di sperimentazione. Tra questi, ad esempio, percorsi educativi comuni ai tre territori finalizzati alla creazione di tre villaggi educanti; attività per valorizzare spazi interni ed esterni la scuola, laboratori per sviluppare competenze trasversali e skills tecniche e supporto alla genitorialità. L'intento è quello di offrire al sistema educativo una gestione innovativa dell'ambito di apprendimento: nuovi tempi, spazi e approcci nel fare scuola. I ragazzi (appartimenti) alla scuola secondaria di primo grado saranno guidati nel costruire un proprio percorso educativo all'interno di un "rete nuove" dove si alternano amministratori, insegnanti, dirigenti scolastici, artisti, educatori sportivi, mediatori culturali e le stesse famiglie.

Molti gli elementi innovativi che hanno premiato il progetto. In primis quello relativo alla governance dove si percepisce forte l'integrazione tra pubblico, privato e Terzo Settore. Oltre a Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (ente capofila), hanno un ruolo attivo la Non Profit Network - CSV Trentino (ente responsabile) e la Provincia Autonoma di Trento tramite il Dipartimento della Salute e Solidarietà Sociale e il Dipartimento della Consapevolezza. In secondo luogo è stata e continua ad essere innovativa anche la metodologia della co-progettazione dal basso che fin da subito ha permesso a tutti i partner di condividere obiettivi e di mettere in rete risorse umane valorizzando professionalità locali, incentivando il lavoro in particolare di giovani professionisti. Una metodologia che sarà applicata per tutta la durata del progetto.

I PARTNER

#Fuoricentro è stato presentato dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in collaborazione con una rete di partner distribuiti sull'intero territorio trentino e con il forte contributo dei tre coordinatori dei Servizi Sociali delle comunità di valle dei territori coinvolti.

Artico scs

Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - PAT

Community Building Solutions CBS Srl

Comun General de Fascia

Comune di Castello Tesino

Comunità della Paganella

Comunità Valsugana e Tesino

Fondazione Franco Demarchi

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (capofila)

Human Foundation giving and innovating

Incontra scs

Istituto Comprensivo Centrovalsugana

Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana

Istituto Comprensivo Mezzolombardo - Paganella

Istituto Comprensivo Strigno e Tesino

Le Rais scs

Liberamente Insieme per Anifas Trentino

Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Nettare associazione culturale

Neuroimpronta scs

Non Profit Network - CSV Trentino (responsabile di progetto)

Oltre scs

Paes

Provincia autonoma di Trento

Scarian Federica - studio di pedagogia

Scuola Ladina di Fassa

The Hub Trentino Suedtiroi S.C

Usp Comitato del Trentino

Unione Sportiva Tesino a.s.d

University Social Enterprise

IL FONDO

Il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Per attuare i programmi del Fondo - finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori - nel 2016 è nata l'Impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.



POVERTÀ E INCLUSIONE /

A Trento parte il progetto #Fuoricentro per contrastare la povertà educativa nelle periferie

L'iniziativa, sostenuta attraverso il bando adolescenza di Con I Bambini, vede il coinvolgimento di oltre 30 realtà del territorio guidate dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

28 novembre 2018



Trenta partner dislocati su tutto il Trentino, tre valli e diciassette località coinvolte: sono alcuni numeri del progetto **"#Fuoricentro: coltiviamo le periferie"** che, dopo diversi mesi di progettazione, è stato ufficialmente presentato il **27 novembre a Trento**. L'iniziativa, grazie al coinvolgimento di numerosi attori pubblici e privati del territorio, mira a **contrastare la povertà educativa e la povertà economica** che, seppure in maniera minore rispetto ad altre aree del Paese, sono aumentate notevolmente anche in Trentino. **#Fuoricentro** è uno degli 86 progetti approvati a livello nazionale dall'impresa sociale **Con I Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Ente capofila del progetto è la **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, a cui si uniscono numerosi altri attori del territorio come istituti scolastici, Comunità di Valle, Comuni, associazioni, cooperative ed enti privati che a vario titolo possono contribuire a contrastare la povertà educativa.

Fare innovazione educativa per contrastare la povertà

Mirella Maturò, responsabile del progetto, ha spiegato che **"#Fuoricentro** è un **progetto di innovazione educativa** che si rivolge a tre zone periferiche della Provincia di Trento dove è stato evidenziato tra i giovani adolescenti un **problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e del capitale psicologico**". Le zone in questione sono le comunità di **Comun General de Fascia**, di **Valsugana e Tesino** e di **Paganella**. Il progetto prevede la realizzazione e il consolidamento della rete tra i soggetti partner del progetto e le comunità locali attraverso sei diversi macro gruppi di azioni che saranno sviluppati nel corso dei tre anni di sperimentazione. Maturò ha spiegato che, ad esempio, saranno messi in campo **"percorsi educativi comuni ai tre territori per creare altrettanti villaggi educanti"**, attività per valorizzare spazi interni ed esterni la scuola, laboratori per sviluppare competenze trasversali e **skills** tecniche e supporto alla genitorialità". L'intento è quello di offrire al sistema educativo una **"gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento; nuovi tempi, spazi e approcci nel fare scuola**". I ragazzi, appartenenti alla scuola secondaria di primo grado, saranno guidati nel costruire un proprio **percorso educativo all'interno di un "rete nuova" dove si alternano amministratori, insegnanti, dirigenti scolastici, artisti, educatori sportivi, mediatori culturali e le stesse famiglie**".

IL PROGETTO: I DATI DI PARTENZA

#Fuoricentro coltiviamo le periferie nasce da un'analisi quali e quantitative del capitale sociale e psicologico dei giovani adolescenti in Trentino. Secondo i dati illustrati da **Francesco Pisanu, direttore dell'Ufficio Valutazione delle Politiche Scolastiche della PAT**, il contesto del Trentino ha una buona tenuta per quanto riguarda le risorse economiche a disposizione delle famiglie: anche se negli ultimi 13 anni c'è stato un aumento della povertà relativa di circa 8 punti percentuali. Anche per quanto riguarda le risorse cognitive, la provincia di Trento viene considerata a livello dei paesi OCSE più performanti; tuttavia in termini di capitale sociale e psicologico i dati emersi dalle ultime ricerche meritano se non altro una particolare attenzione. Infatti, entrambi gli studi svolti sulla scuola primaria e sulla scuola secondaria di primo e secondo grado dimostrano un aumento rispetto al 2010 della diffidenza verso le relazioni. **La scuola in genere non riesce a produrre un modello di capitale sociale così forte da essere esportato all'esterno**. La scuola rimane quindi l'unico modello di inclusione sociale per bambini e ragazzi, ma c'è bisogno di ulteriori opportunità culturali per creare relazioni extrascolastiche.

IL PROGETTO: COSA E COME

"#Fuoricentro coltiviamo le periferie è un **progetto di innovazione educativa** che si rivolge a **tre zone periferiche** della Provincia di Trento - ha spiegato **Mirella Maturò responsabile del progetto** - dove è stato evidenziato tra i giovani adolescenti un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e del capitale psicologico. Le zone in questione sono le **comunità di Comun General de Fascia, di Valsugana e Tesino e di Paganella**. Il progetto prevede la realizzazione e il consolidamento della rete tra i soggetti della partnership e le comunità locali attraverso sei diversi macro gruppi di azioni che saranno sviluppati nel corso dei tre anni di sperimentazione. Tra questi, ad esempio, percorsi educativi comuni ai tre territori finalizzati alla creazione di tre villaggi educanti: attività per valorizzare spazi interni ed esterni la scuola, laboratori per sviluppare competenze trasversali e skills tecniche e supporto alla genitorialità. L'intento è quello di offrire al sistema educativo una gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento: nuovi tempi, spazi e approcci nel fare scuola. I ragazzi (appartenenti alla scuola secondaria di primo grado) saranno guidati nel costruire un proprio percorso educativo all'interno di un "rete nuova" dove si alternano amministratori, insegnanti, dirigenti scolastici, artisti, educatori sportivi, mediatori culturali e le stesse famiglie.

Molti gli elementi innovativi che hanno premiato il progetto. In primis quello relativo alla governance dove si percepisce forte l'integrazione tra pubblico, privato e Terzo Settore. Oltre a **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale** (ente capofila) hanno un ruolo attivo **La Non Profit Network - CSV Trentino** (ente responsabile) e **La Provincia Autonoma di Trento** tramite il Dipartimento della Salute e Solidarietà Sociale e il Dipartimento della Conoscenza. In secondo luogo è stata e continua ad essere innovativa anche la metodologia della co-progettazione dal basso che fin da subito ha permesso a tutti i partner di condividere obiettivi e di mettere in rete risorse umane valorizzando professionalità locali, incentivando il lavoro in particolare di giovani professionisti. Una metodologia che sarà applicata per tutta la durata del progetto.

I PARTNER

#Fuoricentro è stato presentato dalla **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale** in collaborazione con una rete di partner distribuiti sull'intero territorio trentino e **con il forte contributo dei tre coordinatori dei Servizi Sociali delle comunità di valle dei territori coinvolti**.

Artico scs

Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - PAT

Community Building Solutions CBS Srl

Comun General de Fascia

Comune di Castello Tesino

Comunità della Paganella

Comunità Valsugana e Tesino

Fondazione Franco Demarchi

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (capofila)

Human Foundation giving and innovating

Incontra scs

Istituto Comprensivo Centrovalsugana

Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana

Istituto Comprensivo Mezzolombardo - Paganella

Istituto Comprensivo Strigno e Tesino

Le Rais scs

Liberamente Insieme per Anifas Trentino

Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Nettare associazione culturale

NeuroImpronta scs

Non Profit Network - CSV Trentino (responsabile di progetto)

Oltre scs

Pares

Provincia autonoma di Trento

Scarian Federica - studio di pedagogia

Scuola Ladina di Fassa

The Hub Trentino Suedtiroi S. C.

Uisp Comitato del Trentino

Unione Sportiva Tesino a.s.d

University Social Enterprise

IL FONDO

Il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Per attuare i programmi del Fondo - finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori - nel 2016 è nata l'impresa sociale Con I Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**

TESTATA

<https://www.abitarelaterra.org/index.php/archivio/dopo-del-1-10-17/giorno-per-giorno/1127-martedi-27-novembre-2018?highlight=WyJmdW9yaWNlbnRybyJd.>

DATA

27 novembre 2018

HOME APPUNTAMENTI SEZIONI INTERVISTE ARCHIVIO CERCA

L'AGENDA SOLIDALE
3 Dicembre 2018

ISCRIVITI!

Ricevi gratuitamente la newsletter che ti aggiornerà internazionale, solidarietà globale, sviluppo sostenibile, volontariato, pace, diritti umani e non violenza.

Vuoi pubblicare su Abitarelaterra?

Inoltre le informazioni ad info@abitarelaterra.org entro e non oltre le 12.00 del venerdì antecedente la settimana interessata dall'evento, complete di numero di telefono ed e-mail di riferimento. Il servizio è **GRATUITO!**

Chi siamo

"Fare del bene può bastare, all'Università, ricerca, politiche giovanili, pari opportunità e cooperazione allo sviluppo della Provincia Autonoma di Trento assieme al Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani"

Sponsor

Sponsor

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani

Trentino cooperazione e solidarietà internazionale

FORUM TRENTO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

Martedì 27 novembre 2018

Martedì ore 15.00, Trento, via Calepina 1, Fondazione Caritro

Fuoricentro: coltiviamo le periferie

Sarà presentato ufficialmente il progetto **Fuoricentro: coltiviamo le periferie** che vede capofila la **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, Anzitutto dall'immensa, sociale Con i Bambini di Roma terra una lectio magistrato sulla povertà educativa. Informazioni: 331665270, comunicazione@fuoricentro.it.

Martedì ore 16.30, Trento, via Verdi, Facoltà di Giurisprudenza, Foyer

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, prende vita alla **Facoltà di Giurisprudenza** un pomeriggio di attività di sensibilizzazione ed informazione in materia, si articolerà come segue: 16.30-18: letture a tema con trasmissione in diretta sul canale radio Sanbradio; 18-19: momento formativo attraverso "poster" (ad opera della componente studentesca di più Dipartimenti) che analizza il tema della violenza con interviste contemporanee di Sanbradio; 18.30: aperitivo-catering organizzato dall'Uff. E&D con presenza associazioni universitarie (un tavolo con possibilità di diffusione materiale ass. legate al tema di genere); 21: proiezione film presso Facoltà di Sociologia. Informazioni: 0461281818, Segreteria.Giurisprudenza@unitn.it.

Martedì ore 18.00, Trento, Via Roma 57, sede Acli

FIGURE E TEMI DEL NOSTRO TEMPO

Le **Acli Trentine** organizzano una serie di incontri rivolti alla conoscenza di grandi figure della storia. Grandi trentini con la passione per l'educazione e la formazione dei giovani, aperti al rinnovamento della democrazia, della chiesa, del nostro paese. Un'occasione per conoscere. Un'occasione per capire che si accompagnerà all'approfondimento dei temi contenuti nell'Agenda sociale delle Acli: lavoro, formazione, fisco, previdenza, stato sociale. In questa occasione: CHIARA LUBICH, DA TRENTO AL MONDO con Lucia Fronza Crepaz accompagnata da alcuni giovani del Movimento dei Focolari che attraverso la loro esperienza parleranno dell'Economia di Comunità. Informazioni: 0461277277, segreteria@aclitrentine.it.

Martedì ore 20.30, Trento, via SS. Trinità 4, Centro Percorsi

data dell'incontro, oppure iscriversi all'intero ciclo di incontri. Costo per ogni serata 10,00. Costo per 6 serate 50,00. Per informazioni ed iscrizioni: info@centropercorsi.it, 04611975630.

Martedì ore 20.30, Trento, Corso Buonarroti 16, Cinema Astra

PARI VISIONI

La **Commissione provinciale Pari Opportunità della Provincia autonoma di Trento** è lieta di invitarvi alla rassegna cinematografica sulle tematiche di pari opportunità dal titolo "PARI VISIONI", che avrà luogo tutti i martedì del mese di novembre. In questa occasione "La battaglia dei sessi". Regia di Jonathan Dayton, Valerie Faris, genere biografico, USA - Gran Bretagna, 2017, durata 121 minuti. Il racconto della partita chiamata "battaglia dei sessi" avvenuta nel 1973 tra la giovane tennista King e l'ex campione in pensione Riggs. Billie Jean King, tennista californiana e campionessa in carica, combatte per ottenere, a parità di mansioni, la stessa retribuzione dei colleghi. Ma al debutto degli anni Settanta le cose non sono così semplici... Il film ha ottenuto 2 candidature a Golden Globes e rappresenta l'evocazione di una società, nemmeno troppo lontana, dove il sessismo appare rivolvente e sistematico. Informazioni: 0461 213285-86, Pariopportunita@consiglio.provincia.tn.it.

Martedì ore 20.30, Levico Terme, Via Marconi 6, Sala Consiliare del Comune

Colombia: Storie di coraggio e di resistenza

L'**ACCR** (Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale) e Camino Abierto, in collaborazione con NOI Oratori e la Biblioteca Comunale di Levico, organizzano un incontro dal titolo "Colombia: storie di coraggio e di resistenza" con l'intervento del prof. Jairo Agudelo Taborá, docente di Relazioni Internazionali presso l'Universidad del Norte di Barranquilla in Colombia, attento osservatore del processo di pace nel suo conversazione con il pubblico il prof. Taborá farà riferimento ad alcune storie di persone che, grazie all'impegno e ad un profondo senso civico, costituiscono motivi di speranza in una Colombia che, dopo anni di conflitto armato e di narcotraffico, oggi vuole girare pagina. L'incontro è all'interno del Progetto "Storie di coraggio e di resistenza": il ruolo della cittadinanza attiva nella costruzione della pace e nella difesa dei diritti umani, finanziato dal Forum Trentino della Pace e i Diritti Umani. Informazioni: 0461891279, trento@accr.it.

Home Stampa Email

NEWSLETTER

N 40 – NON PROFIT NETWORK CSV TRENINO | 21.11.2018

Newsletter N° 40



21/11/2018



COLTIVIAMO LE PERIFERIE, CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

Siete tutte/i invitati martedì 27 novembre, alle ore 15 nella sede della Fondazione Caritro (Via Calepina, Trento), per la presentazione del progetto "#Fuoricentro: coltiviamo le periferie", approvato dall'impresa sociale Con i...

ARTICO IMPRESA SOCIALE | 21.11.2018

Artico è un'impresa sociale, un progetto in divenire sui temi di educazione e formazione, turismo sociale e scolastico, gestione di beni comuni.

Se non vedi correttamente questa newsletter clicca qui



Tre territori, diciassette località coinvolte, trenta partner. Questi alcuni dei numeri relativi al progetto **#Fuoricentro: coltiviamo le periferie** il cui ente capofila è la [Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale](#) che collaborerà con una consolidata rete di soggetti tra cui [Non Profit Network – CSV Trentino](#) (responsabile di progetto), **Provincia autonoma di Trento, Istituti Scolastici, Comunità di Valle, Comuni, associazioni, enti pubblici, cooperative ed enti privati.**

La presentazione sarà **martedì 27 novembre alle ore 15** a Trento presso la Fondazione Caritro, via Calepina 1, in un **workshop libero** aperto a tutti.

Scopri di più!